

Fincantieri in Usa,  
alleanza più stretta  
e nuove commesse

(C) Ced Digital e Servizi | 1684736706 | 93.47.42.244 | sfod

personale in due anni, con il governatore del Wisconsin, Tony Evers, che ha promesso 12 milioni di dollari di crediti d'imposta statali per espandere l'attuale cantiere. «Il nostro impegno - ha spiegato l'ad Folgiero - è di supportare la più grande Marina al mondo con una nave che rappresenti il più alto grado di innovazione. Guardiamo al profilo digitale delle unità, in termini di cybersecurity e data analytics, fronteggiando i fondamentali per la competizione industriale del futuro».

► Contratto da mezzo miliardo per realizzare una fregata per la Marina americana. L'opzione per nove navi militari

## L'OPERAZIONE

**ROMA** Si consolida il rapporto tra Fincantieri e la Us Navy: la società italiana costruirà per la marina americana una nuova fregata lanciamissili, la quarta nell'ambito del programma «Constellation», avviato nel 2020. Il contratto è stato assegnato a Marinette marine, la controllata americana dell'azienda guidata da Pierroberto Folgiro, dal Dipartimento della Difesa americana. Il valore dell'imbarcazione è di circa 487 milioni di euro.

statunitensi. La proposta del gruppo è basata sulla piattaforma delle fregate Fremm, ritenuta dalla Us Navy all'avanguardia sotto il profilo tecnologico e su cui si fonda un programma per la Marina italiana. Nel frattempo proseguono a Marinette (nel Wisconsin) i lavori per la costruzione

ne della prima nave ordinata nel 2020, con il cantiere partito lo scorso agosto. Si chiamerà USS Constellation e la consegna è prevista per il 2026.

Per portare a termine i prossimi lavori (che dureranno circa quattro anni e mezzo dall'avvio) Fincantieri dovrà assumere 600

### GLI ALTRI PROGRAMMI

Marinette marine è impegnata negli States anche con il programma Littoral combat ships per 16 navi da combattimento più piccole (di cui 13 già consegnate), progettate per la sorveglianza e la difesa costiera. La controllata di Fincantieri, poi, è attiva in Arabia Saudita, nell'ambito del piano americano Foreign military sales.

**Giacomo Andreoli**

RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le nomine



## SUPPORTO E ADDESTRAMENTO

Il contratto per la prima nave e l'opzione per nove ulteriori fregate, siglato tre anni fa, vale oltre 5 miliardi di euro e comprende il supporto post-vendita e l'addestramento degli equipaggi. In questa gara Fincantieri è riuscita a prevalere su diversi competitori.

**IL GRUPPO GUIDATO  
DA PIERROBERTO  
FOLGIERO È PREVALSO  
SUI COMPETITOR  
CON UNA TECNOLOGIA  
MADE IN ITALY**

## Pirelli, il 29 giugno assemblea sui conti entro fine luglio il rinnovo del cda

Pirelli ha convocato l'assemblea sul bilancio per il 29 giugno, non sarà in presenza ma tramite il rappresentante designato. Non essendo ancora arrivata la decisione del Governo sul Golden Power sul ruolo dei cinesi di Sinochem, ai soci sarà chiesto di spostare a una successiva riunione entro luglio il voto sulla nomina del cda con la conferma della leadership di Marco Tronchetti Provera (foto).

## Granarolo con Cdp-Enpaia parte il piano quotazione

## RILANCI

**ROMA** L'ingresso del Fondo nazionale Strategico (FNS) di Cdp e di Enpaia in Granarolo, cambia la prospettiva della più grande casearia produttrice di latte in Italia. Il gruppo bolognese deve riaccendere i motori per attrarre in tempi brevi in Borsa. Dal verbale dell'assemblea di Granarolo, svoltasi a Bologna, il 12 maggio davanti al notaio Federico Rossi, presente Gianpiero Calzolari, presidente del gruppo del latte, emerge il nuovo percorso strategico, tracciato in conseguenza del riassetto azionario e scolpito nel nuovo statuto che diventerà efficace entro un mese circa. Tutte le azioni ordinarie sono state trasformate in categoria A e i soci hanno varato un aumento di capitale in due tranches da 168 milioni, di cui 130 milioni riservati a FNS (8,6%) e Enpaia (2,6%) in azioni di categoria B. Della prima tranche da 38,7 milioni, in azioni A in opzione ai soci attuali, una fetta pari al 2,9% è stata riservata a Granlatte, holding del Gruppo Granarolo di cui è l'azionista di maggioranza con il 77%, seguito da Intesa Sanpaolo, 19,7% e Cooperlat con 2,7%. Tutte le nuove azioni sono emesse allo stesso prezzo di 16,2 euro.

Enpaia. Dall'articolo 15 arriva la svolta perché Granlatte, FNS e Enpaia, anche in maniera disgiunta fra loro, potranno avviare l'iter per la quotazione in borsa di Granarolo. Nello specifico, «ricevuta la richiesta di quotazione, il cda con decisione da adottarsi a maggioranza semplice dei suoi componenti, avvalendosi dell'assistenza di un advisor finanziario di primario standing internazionale, previo gradimento del soggetto incaricato da parte dei soci B -, che non potrà essere irragionevolmente negato - l'advisor si diceva dovrà attestare la sussistenza di condizioni di mercato per procedere alla quotazione». Il cda «delibererà in merito all'avvio della quotazione, adottando ogni atto e ponendo in essere ogni azione».

r.dim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ADVISOR DI STANDING

Nel nuovo statuto sono state previste alcune novità sostanziali che delineano la strategia futura. L'art. 12 stabilisce un lock up (obbligo a non vendere le azioni) di tre anni, in particolare Granlatte è tenuto a mantenere almeno il 50,01% del capitale. In deroga al lock up, Granlatte è obbligato a riscattare tutte le azioni B, cioè a ricomparsi i pacchetti azionari di FNS e di



## Granarolo verso la quotazione

**CON L'INGRESSO  
DEI SOCI FINANZIARI  
PREVISTO LO SBARCO  
IN BORSA  
GRANLATTE PIVOT  
DELLA GOVERNANCE**

[illegible]